

**RICHIESTA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE PER ABBATTIMENTO PIANTE
D'ALTO FUSTO IN AREA PRIVATA.**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____
_____ prov. (____), residente in via _____, civ. _____ Meda
(MB), recapito telefonico _____ e-mail _____ in qualità di proprietario
degli immobili siti in Meda, via _____, civ. _____, delle aree a verde individuate
catastralmente al Fg. _____, mappale (particella) _____ e delle piante d'alto fusto ivi poste a dimora,
con la presente

COMUNICA

a codesta rispettabile Amministrazione Comunale la necessità di dover provvedere all'abbattimento delle
seguenti piante d'alto fusto, aventi le seguenti caratteristiche:

essenza: _____ altezza _____ età _____ diametro fusto _____

essenza: _____ altezza _____ età _____ diametro fusto _____

essenza: _____ altezza _____ età _____ diametro fusto _____

per i seguenti motivi:

Si allegano alla presente foto delle piante da abbattere e relazione tecnica del perito.

CHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione per l'abbattimento delle piante indicate.

Si impegna al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni nella misura in cui sono dovute:

- a) per gli elementi costitutivi vegetali è prevista la conservazione, da intendersi operabile anche attraverso la sostituzione degli esemplari vegetali, purchè con esemplari adulti di specie uguale od analoga per caratteristiche fisico morfologiche, anche in posizione differente da quella originaria. Nelle sostituzioni, la scelta delle essenze verrà fatta preferibilmente tra quelle appartenenti alle specie autoctone, escludendo comunque l'uso di specie infestanti;
- b) entro 30 giorni dalla data di rilascio dell'autorizzazione verrà trasmesso quanto segue:
 - tempistica prevista per l'esecuzione degli abbattimenti;
 - proposta di progetto della nuova sistemazione dell'area verde con indicazione essenze arboree sostitutive scelte di nuovo impianto, rilievo dettagliato delle alberature esistenti da mantenere;
 - cronoprogramma degli interventi previsti per la sostituzione delle piante abbattute;

Meda, _____

Dichiara inoltre:

Di essere a conoscenza di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela degli elementi naturali ed in particolare delle seguenti norme:

- articolo n. 69 c. 2, del Regolamento Edilizio vigente per quanto riguarda la conservazione e tutela del patrimonio arboreo;
- articoli n. 11.2 e 18.2 delle norme tecniche di attuazione (RP 04) del Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), riguardanti la salvaguardia del verde privato e la salvaguardia degli elementi naturali (filari, fasce alberate, piante d'alto fusto, ecc.);
- Legge Regionale n. 31 del 2008; Regolamento Regionale 20 luglio 2007 - n. 5 Norme forestali regionali, in attuazione dell'articolo 11 della legge regionale 28 ottobre 2004, n. 27 (Tutela e valorizzazione delle superfici, del paesaggio e dell'economia forestale); D.d.u.o. del 10/08/2012 n. 7301 Approvazione di modifiche ed integrazioni al D.d.u.o. n. 1556 del 21/2/2011 e s.m.i sulle modalità di accesso e di funzionamento della procedura informatizzata per il taglio dei boschi, in attuazione dell'art. 11 comma 2 del regolamento Regionale 5/2007 - Norme Forestali.

Di essere consapevole:

che la responsabilità di eventuali danni provocati dall'albero di proprietà privata ricadono in ogni caso in quello che giuridicamente è individuato come il "custode del bene" - inteso come il proprietario o l'avente titolo – che è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito (art. 2051 c.c.). Di conseguenza, essendo prioritariamente obbligato a mantenere in piena sicurezza i luoghi, vi è sempre nella facoltà per chi ha in custodia il bene (l'albero), di procedere a mettere in atto tutte quelle misure finalizzate ad escludere situazioni minacciose per la sicurezza di cose e persone, anche a prescindere da eventuali autorizzazioni ancora non rilasciate o ancora non richieste.

Meda, li _____
